



Manifesto francese delle bisessuali e dei bisessuali

(versione rivista in settembre 2007)

Dell'identità bisessuale:

La bisessualità è sempre esistita. Esiste perché noi, bisessuali, nella nostra diversità, dichiariamo di essere tali. È un sentimento di essere al mondo, prima di essere uno stile di vita.

Noi siamo attratti affettivamente e/o sessualmente da persone di qualsiasi sesso e qualsiasi genere senza avere necessariamente delle pratiche sessuali, e lo rivendichiamo.

Ci piace vivere i nostri desideri, i nostri piaceri, i nostri amori simultaneamente o l'uno dopo l'altro. Li viviamo, come chiunque, in modo permanente o transitorio.

Ci concediamo una larga scelta di possibilità sessuali, dall'astinenza al multipartenariato. Non siamo diversi dalle persone monosessuali se non per questa doppia attrazione. Alcuni/e di noi scelgono come vivere la propria bisessualità, per altri/e va da sé. La viviamo nella nostra identità e/o nelle nostre pratiche.

Quello che condividiamo è la volontà di assumerla di per sé e, se possibile, con gli altri.

Della dignità bisessuale:

La nostra identità non è né più né meno degna dell'identità eterosessuale e omosessuale. Per noi, la libertà non consiste solamente nel fatto di poter scegliere la propria vita, ma anche in cosa si può cambiare.

Non possiamo realizzarci sacrificando la nostra bisessualità.

Lottiamo contro ogni gerarchia di genere e rimettiamo in discussione la prevalenza maschile e la norma eterosessuale predominante.

Rifiutiamo ugualmente la normatività gay e lesbica che tende a ridurre la sessualità alle due sole categorie eterosessuale e omosessuale.

Lottiamo contro ogni ordine normativo maschile o femminile, che imponga la marginalità alle persone omosessuali, bisessuali, asessuali, transgender, intersessuali, transessuali.

Siamo per una bisessualità che permetta a ciascuno/a di vivere i propri desideri senza essere stigmatizzato/a.

A questo scopo, ci impegniamo a prevenire la sofferenza dei più fragili tra di noi, attraverso la nostra visibilità e la valorizzazione di varie figure bisessuali di riferimento.

Vogliamo diminuire la bifobia e le molteplici difficoltà (sociali, familiari, economiche) causate da tali discriminazioni.

Per fare ciò, protestiamo contro la categorizzazione dei comportamenti sessuali e affettivi decretata dai poteri e autorità (religiose, mediche, giuridiche, scientifiche, mediatiche etc.).

Dei diritti dei/delle bisessuali:

Noi esigiamo:

- di essere riconosciuti/e come bisessuali qualunque sia la nostra situazione passata o attuale,
- di vedere la bisessualità considerata allo stesso titolo dell'eterosessualità,
- di poter vivere le nostre inclinazioni affettive o sessuali senza doverle giustificare,
- di poter formare la famiglia di nostra scelta (celibato, coppia, multipartenariato) senza dover sacrificare la nostra bisessualità e, in ogni caso, di veder riconosciuto il nostro eventuale ruolo di genitore, genitore adottivo, madrina/padrino, educatore,
- di disporre di spazi dove sia possibile esprimersi, scambiarsi e condividere delle esperienze con altre persone bisessuali,
- che i media rendano conto dell'esistenza dei/delle bisessuali allo stesso titolo di quella degli/delle eterosessuali e degli/delle omosessuali,
- che le politiche di educazione e di prevenzione, in particolare riguardo alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili, trattino la bisessualità con lo stesso rispetto e la stessa importanza con cui trattano gli altri orientamenti sessuali.

Dei doveri dei/delle bisessuali:

Siamo pienamente responsabili verso i nostri cari e la società.

Come in ogni relazione affettiva, dobbiamo rispettare i nostri partner. Ciò impone, all'interno di un gruppo affettivo così costituito, di costruire dei valori/riferimenti accettati da tutti.

Conclusione:

Con questo manifesto, ci dichiariamo solidali a tutte le persone la cui sessualità è ingiustamente marginalizzata, repressa o sfruttata.

Difendiamo il diritto a una sessualità senza vergogna, senza rigetto, senza violenza.

Rispettando le differenze di ognuno/a, noi, bisessuali, lottiamo per la libertà di tutte e di tutti.